



Ministero della cultura

DETERMINA DIRIGENZIALE N 10

Oggetto: approvazione dell'accordo di cooperazione fra Ministero della cultura - Istituto Centrale per gli Archivi e il Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche e dell'Emilia-Romagna, con sede in Pesaro, Viale della Vittoria 117

IL DIRETTORE

PREMESSO che ai sensi del DM 7 ottobre 2008 che ne approva il regolamento, l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), "svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie";

PREMESSO che l'Istituto cura lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi archivistici; la promozione dell'integrazione e condivisione delle risorse archivistiche informatizzate; la promozione della cooperazione tra istituti archivistici; l'elaborazione di direttive e di standard per l'acquisizione e il trattamento delle immagini; l'interoperabilità tra sistemi informativi; la cooperazione con i network culturali nazionali e internazionali; la sperimentazione e diffusione di nuove tecnologie;

PREMESSO che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali; sostiene lo sviluppo e la diffusione di software aperto e riutilizzabile, aderente agli standard internazionali, per agevolare l'interoperabilità dei sistemi; si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS); si alimenta, altresì, attraverso le basi dati del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato, la cui manutenzione e gestione è affidata all'ICAR;

VISTA la L. 29 ottobre 1984, n. 720 recante: "Istituzione del sistema di Tesoreria pubblica per gli enti ed organismi pubblici";

VISTI i decreti del Ministero del Tesoro del 26 luglio 1985 e del 22 novembre 1985;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i, in particolare i capi I, II, III e IV;

VISTO il DM Beni e Attività Culturali 7 ottobre 2008 relativo al Regolamento dell'ICAR;

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma

Tel. 06 5190976 - 06 51960286

ic-a@beniculturali.it - <http://www.icar.beniculturali.it>

C.F.:97528810589

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il DPCM n. 123 del 24 giugno 2021 “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

CONSIDERATO che - il Parco museo minerario delle miniere di zolfo, ai sensi dell’art. 6 del proprio Statuto, ha fra l’altro il compito di curare e coordinare “la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione anche attraverso la gestione di strutture museali ed altre strutture quali biblioteche ed archivi, dei beni e servizi strumentali al perseguimento dei compiti (...), anche mediante l’utilizzo di tecnologia I.T., del patrimonio di archeologia industriale e quello documentale, librario e fotografico di interesse conoscitivo della storia e della cultura mineraria”, nonché “la promozione, il sostegno e lo sviluppo di attività di formazione e di ricerca dei settori storico, archeologico, scientifico e tecnologico, nei modi e forme più opportune collaborando con le università ed altri soggetti pubblici e privati”;

CONSIDERATO che il Parco museo minerario ha intrapreso un’attività di recupero, catalogazione e riordino degli archivi amministrativi, storici, tecnici, scientifici, etnoantropologici e fotografici, distribuiti sul territorio di propria competenza; in particolare ha promosso il riordino e l’inventariazione, di concerto con la Soprintendenza archivistica dell’Emilia-Romagna, dei fondi archivistici conservati presso il Museo SULPHUR di Novafeltria (RN) dichiarati nel 2005 di interesse storico particolarmente importante dalla Soprintendenza archivistica per le Marche, allora competente per territorio ed ha contribuito alla salvaguardia dell’archivio fotografico “Rinaldi Mario. Peticara e la sua miniera”, dichiarato di interesse storico nel 2011, complessi documentari che sono stati descritti nel Sistema informativo unitario delle soprintendenze archivistiche SIUSA a cura della Soprintendenza archivistica per l’Emilia Romagna; ha inoltre promosso la ricerca genealogica e la relativa raccolta documentaria sulla Famiglia Masi (1660-1964), le cui vicende storiche sono strettamente intrecciate alla storia delle miniere di Peticara;

CONSIDERATO che Il Parco museo minerario intende realizzare nel prossimo futuro un censimento degli archivi delle altre miniere che ricadono sotto la propria tutela - Raffineria di Bellisio Solfare nel Comune di Pergola (PU), miniere di Peticara-Marazzana nel Comune di Novafeltria (RN), di Formignano nel Comune di Cesena (FC), di San Lorenzo in Solfinelli nel Comune di Urbino (PU), Cabernardi-Percozzone nel Comune di Sassoferrato (AN) - nonché dei complessi archivistici di qualsiasi tipologia, formato e supporto che abbiano attinenza con le vicende dell’industria estrattiva e della lavorazione dello zolfo marchigiano e romagnolo nonché con la storia delle comunità e degli individui che ne sono stati coinvolti nel corso dei secoli, complessi detenuti da molteplici soggetti pubblici e privati, dei quali sono stati individuati in una fase di precensimento condotta nei mesi scorsi circa dieci enti pubblici e cinque soggetti privati localizzati nelle province di di Ancona, Pesaro, Rimini, Forlì-Cesena e Ferrara;

CONSIDERATO che è interesse comune dell'Istituto Centrale per gli Archivi e del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche condividere attività di studio e di ricerca e sviluppare strumenti che consentano di approfondire la conoscenza delle fonti archivistiche considerate; favorendo la pubblicazione delle relative schede descrittive nei sistemi informativi archivistici gestiti da ICAR, e in particolare nel Sistema informativo unificato delle soprintendenze archivistiche -SIUSA, dove sono presenti numerose schede descrittive di complessi archivistici prodotti da imprese minerarie o relativi comunque all'industria estrattiva di varie regioni italiane, nonché attinenti alle comunità e ai territori coinvolti;

VISTO il bilancio di previsione dell'ICAR relativo all'anno 2022, approvato in sede di Comitato di Gestione del 28 ottobre 2021 e approvato dall'Istituto per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale in data 17 febbraio 2022 prot. 198;

DETERMINA

-di approvare l'accordo di cooperazione fra l'Istituto Centrale per gli Archivi e il Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche e dell'Emilia-Romagna per la realizzazione di attività comuni finalizzate a promuovere l'attività di censimento e ricerca archivistica condotta in vari archivi pubblici e privati al fine di reperire la documentazione inerente le miniere di zolfo nei territori, elaborando apposite descrizioni nel contesto dei sistemi informativi archivistici nazionali e-di corrispondere al Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche e dell'Emilia-Romagna un contributo forfettario di € 6000,00 (euro seimila/00) a titolo di rimborso delle spese connesse alle attività svolte ai fini della redazione nel sistema SIUSA schede descrittive degli archivi censiti, nonché dei loro soggetti produttori e conservatori, secondo le regole di compilazione adottate in quei sistemi
-di imputare la relativa spesa sui fondi 1.1.4.023 (1.1.4.023 SPESE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI SPECIALISTICI)

DISPONE inoltre la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 4 marzo 2022

IL DIRETTORE
Dott.ssa Elisabetta Reale

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma
Tel. 06 5190976 - 06 51960286

ic-a@beniculturali.it - <http://www.icar.beniculturali.it>

C.F.:97528810589